



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Decreto Direttoriale

Concorso pubblico per titoli ed esami, per 1 posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno- infantili – Progetto di Eccellenza (Cod. 2023dta002)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTO il D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, che prevede una riserva di posti in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, L. 183/2011”;

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018;

VISTA la L. 19/06/2019 n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la Legge 30.12.2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il D.L. 30/04/2022 n. 36, convertito nella legge n. 79 del 30/06/2022 e in particolare l’art. 3 relativo alla riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. del 6 dicembre 2022 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al trattamento economico del triennio 2019/2021;

VISTO il D.I. 09/11/2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;

VISTO il “Regolamento in materia di accesso all’impiego del personale tecnico e amministrativo presso l’Università degli Studi di Verona”;

VISTE le note del Ministero dell’Università e della Ricerca n.15659 del 28/12/2022 e n. 922 del 24/01/2023, di comunicazione dell’esito della valutazione dei Dipartimenti di Eccellenza per il periodo 2023-2027 e del relativo finanziamento;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28/02/2023 relative alla programmazione del personale nell’ambito delle assegnazioni ai sei Dipartimenti di eccellenza dell’Ateneo, tra le quali 1 posto di cat. D, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno- infantili;



VISTA la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

RILEVATA la necessità di avviare, contestualmente alla mobilità, la procedura selettiva per la copertura del posto citato, al fine di acquisire celermente la professionalità ricercata, in subordine alla procedura di mobilità attivata;

CONSIDERATO pertanto, che il posto di cui al presente bando si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la citata procedura di mobilità;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D - Posizione Economica D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili (CUP B33C22002010001) riservato alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che siano utilmente collocate nella graduatoria di merito:

- volontari/e in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati/e senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari/e in servizio permanente
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai/le candidati/e non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Solo nel caso in cui non risultino idonei/e candidati/e riservisti/e, verrà dichiarato/a vincitore/trice il/la candidato/a non appartenente alle categorie di cui al D.Lgs. 66/2010 seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti politici. I candidati/e cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- d) titolo di studio: Laurea in Scienze Biologiche (o laurea appartenente alle classi 12 Scienze Biologiche DM 509/99 o L-13 Scienze Biologiche DM 270/04), Laurea in Biotecnologie o Biotecnologie Agro-industriali (o laurea appartenente alle classi 1 Biotecnologie DM 509/99 o L-2 Biotecnologie DM 270/04), Laurea triennale in tecniche di laboratorio Biomedico appartenente alle classi SNT/03 – D.M. 509/99 o L-SNT3 – D.M. 270/04. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza. In caso di assenza, i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva se presentano domanda di equivalenza alla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione



Pubblica secondo le modalità indicate alla pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx> "Riconoscimento non accademico" - punto 1 "concorsi pubblici". Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del/la vincitore/rice della selezione, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dall'esito, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca;

- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere ammessi/e al concorso coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati/e licenziati/e per motivi disciplinari, destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Previa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I/Le candidati/e sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

ART. 3 – Posizione ricercata

La posizione ricercata prevede lo svolgimento ed il coordinamento di attività tecnico-scientifica nel campo della ricerca biomedica traslazionale e in particolare lo sviluppo di modelli di malattia *in vitro* e lo studio dei processi riparativi nell'area della medicina rigenerativa.

Conoscenze, Capacità, Attitudini richieste

In generale vengono richieste: conoscenze teorico-pratiche delle tecniche di colture cellulari, biochimiche e biomolecolari, di biologia cellulare, e dei sistemi informatici per l'analisi dei dati, compresi dati "omici" (system biology); autonomia nel condurre l'attività di ricerca sperimentale; abilità nell'organizzazione del luogo di lavoro; doti umane nella condivisione del lavoro comune nel laboratorio.

Nello specifico il/la candidato/a deve presentare:

- esperienza nell'area delle colture cellulari, in particolare nell'allestimento di colture primarie e loro crescita in condizioni basali e/o sotto stimoli mirati; l'applicazione di tecniche di manipolazione genetica mirata;
- familiarità con le principali tecniche di biologia cellulare, quali allestimento e visualizzazione di preparati per la microscopia a fluorescenza e loro analisi qualitativa e quantitativa;
- conoscenza delle principali tecniche biochimiche e molecolari per l'estrazione di proteine (anche da frazionamento), di acidi nucleici (DNA genomico, mRNA) e per l'allestimento di campioni per l'analisi trascrittomica e proteomica;
- conoscenza di programmi di elaborazione ed analisi dei dati, compresi software di system biology per l'analisi di dataset derivati da metodologie "omiche" (proteomiche e trascrittomiche);
- buone capacità nella messa a punto e/o sviluppo di metodologie di laboratorio;
- capacità di "disegnare" modelli per studi sperimentali *in vitro*;
- buone competenze nel supportare le fasi di una ricerca;
- facilità nell'inserirsi in un gruppo di ricerca contribuendo attivamente al lavoro comune;
- capacità di contribuire alla stesura di progetti di ricerca, alla preparazione di sintesi scritte delle ricerche svolte e alla disseminazione dei dati ottenuti;
- buona conoscenza della lingua inglese.



ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2023dta002>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/la candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere



caricato sul sistema.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome
2. il codice fiscale
3. la data ed il luogo di nascita
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale
5. l'eventuale appartenenza alle categorie riservate di cui all'art. 1 del presente bando di concorso
6. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (da allegare alla domanda); per i/le cittadini/e di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria (da allegare alla domanda)
7. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza
8. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti
9. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
10. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
12. di essere fisicamente idoneo/a al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce
13. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento
14. di non essere stato/a licenziato/a per motivi disciplinari, destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso
16. il numero di telefono e l'indirizzo e-mail al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata:

- scansione di un documento di identità in corso di validità in formato pdf
- un curriculum che evidenzi i titoli indicati all'art. 6 del bando. Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà)
- eventuale altra documentazione



I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/ie possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I/Le candidati/e diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

In applicazione del D.I. 09/11/2021, i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte/pratiche e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso. La richiesta dovrà essere corredata da idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per il territorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID, e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del "*Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona*", citato in premessa.

ART. 6 - Titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti come di seguito riportato:

- a. Votazione di Laurea **max punti 8**, così ripartiti:
 1. 110 e lode = 8 punti
 2. 110 = 7 punti
 3. 109 = 6 punti
 4. 105-108 = 5 punti
 5. 100-104 = 4 punti
 6. 95-99 = 3 punti



7. 90-94 = 2 punti

8. < 90 = 1 punto

- b. ulteriori titoli di studio rispetto a quelli previsti per l'accesso al concorso (quali laurea magistrale o specialistica, dottorato, master): **max punti 3**
- c. anzianità di servizio prestata presso l'Università di Verona con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca, ascrivibile alla professionalità richiesta nel bando **max punti 3**
- d. anzianità di servizio prestata nell'ambito di pubbliche amministrazioni o enti privati ascrivibile alla professionalità richiesta nel bando, ivi compresi contratti di assegnista di ricerca o altre tipologie di contratti di ricerca **max punti 3**
- e. incarichi svolti nell'ambito dei rapporti di cui al punto precedente ascrivibili alla professionalità richiesta nel bando **max punti 3**
- f. Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali *peer-reviewed*: **max punti 10**

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai/le candidati/e prima dell'inizio della prova orale.

ART. 7 – Programma d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale, come di seguito specificato.

La prova scritta consisterà in un elaborato e/o in domande a risposta sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati all'art. 3 del bando.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste, ivi comprese la buona conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse in relazione alla posizione da ricoprire.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: 10 maggio 2023 ore 9

prova orale: 17 maggio 2023

La sede della prova scritta e l'orario e la sede di quella orale saranno successivamente comunicate ai/le candidati/e mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.univr.it/it/concorsi>.

Sullo stesso sito potrà essere pubblicata un'eventuale variazione del calendario.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I/Le candidati/e ai/le quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, muniti/e di un documento di identità in corso di validità.

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. Saranno ammessi/e alla prova scritta i/le candidati/e utilmente classificati/e fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti/e coloro che si sono classificati/e ex equo con l'ultima posizione. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/concorsi>. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati/e dalla eventuale preselezione i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05.02.92 n. 104.



I risultati della prova scritta dei/le soli/e candidati/e ammessi/e all'orale saranno resi noti prima dell'effettuazione della stessa mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta. In relazione al numero dei/le candidati/e la prova orale potrà protrarsi anche nei giorni successivi a quello indicato nel calendario.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. In alternativa, previa comunicazione ai/le candidati/e, la prova orale potrà svolgersi in forma telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata alla prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati/e per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato/a previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e lo affigge nella sede degli esami.

ART. 8 – Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

Coloro che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di riserva previsti all'art. 1 e/o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**, inviandoli in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale ovvero mediante una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli, accompagnati da un documento di identità in corso di validità.

Da tali dichiarazioni dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) insigniti/e di medaglia al valor militare;
- 2) mutilati/e ed invalidi/e di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati/e ed invalidi/e per fatto di guerra;
- 4) mutilati/e ed invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani/e di guerra;
- 6) orfani/e dei/le caduti/e per fatto di guerra;
- 7) orfani/e dei/le caduti/e per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) feriti/e in combattimento;
- 9) insigniti/e di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i/le capo di famiglia numerosa;
- 10) figli/e dei/le mutilati/e e degli/le invalidi/e di guerra ex combattenti;
- 11) figli/e dei/le mutilati/e e degli/le invalidi/e per fatto di guerra;
- 12) figli/e dei/le mutilati/e e degli/le invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato;



- 13) genitori vedovi/e non risposati/e, coniugi non risposati/e e le sorelle ed i fratelli vedovi/e o non sposati/e dei/le caduti/e di guerra;
- 14) genitori vedovi/e non risposati/e, coniugi non risposati/e e le sorelle ed i fratelli vedovi/e o non sposati/e dei/le caduti/e per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi/e non risposati/e, coniugi non risposati/e e le sorelle ed i fratelli vedovi/e o non sposati/e dei/le caduti/e per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati/e e non coniugati/e con riguardo al numero dei/le figli/e a carico;
- 19) invalidi/e ed mutilati/e civili;
- 20) militari volontari/e delle Forze armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei/le figli/e a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato/a o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del/la candidato/a.

ART. 9 – Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame, la Commissione Giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito dei/le candidati/e è formata tenendo conto della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 8.

Sono dichiarati/e vincitori/trici nei limiti dei posti messi a concorso i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione. Entro tale data l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzarla per la copertura dei posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli/le interessati/e rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 10 – Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il/la candidato/a risultato/a vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente e sarà assunto/a in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato/a vincitore/trice.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il/la vincitore/trice dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato/a nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il/la lavoratore/trice



assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/trice del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il/La vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto a periodo di prova.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

ART. 12 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito Web dell'Università di Verona agli indirizzi <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> e <https://www.univr.it/it/concorsi>

L'avviso del presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Davi - U.O. Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni contattare il numero 045 8028552/8473 o inviare una mail al seguente indirizzo istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it

Federico Gallo